

L'associazione raccoglie racconti di giovani ternani che verranno letti domani da Fabrizio Burattini

Punto democratico lancia il progetto "Una vita da precario"

TERNI - (a.c.) Un'iniziativa per comprendere, analizzare e dare spazio alle difficoltà e alle frustrazioni che incontrano i giovani nel mondo del lavoro. E' "Una vita da precario", il progetto elaborato dall'associazione Punto Democratico che prevede la raccolta di storie di precari ternani (con il precariato inteso non solo come condizione professionale, ma anche esistenziale) che verranno letti domani pomeriggio durante l'incontro in programma alle 18 alla festa dell'Unità con Fabrizio Burattini, lo scrittore che dopo il successo del libro

Curriculum atipico di un trentenne tipico è diventato una sorta di portavoce della generazione dei trentenni, "senza più santi né eroi", ma soprattutto senza un lavoro stabile.

Oltre ad alcuni brani del best-seller, quindi, l'incontro di domani vedrà protagonisti proprio gli scritti che i giovani ternani invieranno all'indirizzo info@puntodemocratico.it

"Accettiamo sfoghi, racconti brevi, versi, post di blog - spiegano dall'associazione - l'importante è che non superino la lunghezza di due cartelle". Nata lo scorso luglio per iniziativa di

un gruppo di giovani ricercatori e professori, l'associazione Punto democratico si propone di sottolineare le esigenze delle nuove generazioni nella speranza che il nascente Partito democratico possa dare adeguata valorizzazione dei talenti dei giovani del territorio. La prossima iniziativa in programma è per mercoledì prossimo alle 16.30 all'Hotel Valentini un incontro sulla valorizzazione delle giovani risorse umbre a cui prenderà parte anche il presidente Lorenzetti. Per informazioni www.puntodemocratico.it